



COMUNE DI PESCARA

ORIGINALE

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **12** del 6 febbraio 2017
Numero del Registro generale delle determinazioni: **298**

Oggetto: SITO CONTAMINATO PE 900011 EX P.V. CARBURANTI ENI N. 6850 PESCARA V.LE MARCONI APPROVAZIONE PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA - ART. 242 C. 3 D.LGS. 152/2006. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA C.D.S. - EX ART. 14 C.2 L. 241/90.

Centro di Responsabilità: ***BG ECOLE EN***

Responsabile del Settore: ***Tommaso Vespasiano***

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota della società Syndial S.p.A. - Società del gruppo ENI - del 4-11-2016, acquisita al prot. n. 147910 del 4-11-2016, a firma del Dott. G. Recalbuto - Responsabile Bonifiche Area Centro R&M - è stato trasmesso il documento tecnico denominato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA" redatto dalla Società PROGER S.p.A., da approvare ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- al fine della valutazione congiunta della proposta si è svolta la conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con nota prot. n. 155179 del 18-11-2016, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 1. Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
 2. Provincia di PESCARA -Settore III - Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali Controllo FSE/PIT e Settore I - Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica, Patrimonio;
 3. A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 4. ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Considerato che:

- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il **7 dicembre 2016**;
- entro tale data nessuno degli Enti in indirizzo ha fatto pervenire la propria determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della Legge 241/90, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine prescritto nella lettera di indizione e convocazione equivale ad assenso senza condizioni;

Visti :

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.

DETERMINA

1. la conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria - svoltasi ai sensi art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, al fine di valutare il "Piano di Indagine Integrativa" datato novembre 2016, redatto dalla Proger engineering & management per conto della società Syndial S.p.A. - Società del gruppo ENI - da effettuarsi sul sito contaminato cod. ARTA PE 900011 EX P.V. CARBURANTI ENI N. 6850 di Viale Marconi;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della L.241/90 e ss.mm. e ii., i risultati della Conferenza di Servizi.
3. di approvare, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., l'elaborato denominato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA" sopra richiamato;
4. di specificare che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della L.241/90 e ss.mm. e ii., il presente atto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, resi in senso favorevole senza condizioni in sede di Conferenza dei Servizi;
5. di specificare che, per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
6. di trasmettere copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla società Syndial S.p.A. e alla Proger engineering & management, ai loro rispettivi indirizzi di PEC;
7. di stabilire che le date delle operazioni in progetto dovranno essere preventivamente concordate con ARTA, quindi comunicate agli enti coinvolti almeno sette giorni prima, ed eseguite nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - comunicazione della nomina del direttore dei lavori e contestuale dichiarazione ai sensi dell'art. 45 c. 1 e 2 del vigente Regolamento Edilizio;
 - comunicazione della nomina dell'impresa esecutrice corredata dalla dichiarazione circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica, la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavori dipendenti, il certificato di regolarità contributiva nonché tutta la documentazione di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008;
 - trasmissione del modulo 1 – "Rifiuti da C & D", qualora prodotti, e del modulo 2 – "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di cui all'art. 39 comma 2 della Legge Regionale 19 dicembre 2007 n. 45 e s. m. i., entrambi reperibili sul sito istituzionale di questo comune alla seguente pagina http://www.comune.pescara.it/UserFiles/utenti/File/sue/modello_CeD.pdf;
 - le carote estratte in fase di sondaggio, i terreni escavati e le acque emunte devono essere trattate come rifiuti, nel rispetto delle procedure di legge vigenti

durante la realizzazione delle operazioni si dovrà:

- evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie, aree e spazi pubblici;

- munire le recinzioni di cui al punto precedente con lanterne a luci rosse da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale ed imbiancare gli angoli salienti delle recinzioni stesse, a tutta altezza;
 - ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;
 - ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;
 - corrispondere speciali tasse ed imposte che risultassero applicabili a norma delle vigenti disposizioni locali;
 - non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto allegato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;
 - collocare, prima dell'inizio dei lavori ed all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, apposita tabella con indicazione della Ditta Autorizzata, del Progettista e del Direttore dei Lavori;
 - verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrate preesistenti.
8. di pubblicare il presente atto sul sito internet ufficiale e presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per quindici giorni consecutivi;
9. di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei TERZI e con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di Leggi, di Regolamenti Comunali e di ogni altra disposizione di Legge o di regolamenti vigenti in materia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E BB. AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E BB. AA.
Dott. Geol. Edgardo SCURTI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IMPIANTI SPORTIVI - POLITICHE ENERGETICHE, AMBIENTALI E
PAESAGGISTICHE
Arch. Tommaso VESPASIANO